

## MONVISO I consiglieri di opposizione "salvano" il numero legale Persino lo stemma divide La minoranza "boccia" il nuovo logo della Comunità

**VALLI DEL MONVISO** - Un nuovo spettacolo non propriamente edificante quello che ha mostrato il consiglio della Comunità Montana Valli del Monviso lunedì 3 ottobre. La seduta, convocata per le ore 20,30, è iniziata con oltre 50 minuti di ritardo, visto che la maggioranza non era in grado di garantire, da sola, il numero legale.



Il nuovo consigliere comunitario Nicola Isaia

Poco prima delle 21,30, al rientro in aula, la dichiarazione del consigliere di minoranza Giulio Testa: «abbiamo deciso di rimanere per senso di responsabilità e per rispetto del pubblico e del consigliere (Nicola Isaia, ndr) che già la volta scorsa avrebbe dovuto entrare a far parte di questo consiglio. Sappiate però che non ci faremo carico in futuro di situazioni analoghe».

La minoranza ha chiesto, come una sorta di contropartita per il proprio gesto, un impegno della maggioranza affinché nel prossimo consiglio si provveda ad eleggere il presidente del consiglio comunitario.

Dopo aver annotato il ringraziamento del presidente all'indirizzo dei colleghi di minoranza, Aldo Perotti si è poi detto preoccupato per

le sorti future dei piccoli comuni. Alcuni sindaci hanno scritto una lettera da consegnare al Presidente della Repubblica in occasione della sua visita a Cuneo nel fine settimana.

Poi finalmente si è aperta la seduta, con 26 consiglieri presenti: 18 della maggioranza (il numero legale è di 19 consiglieri) più 8 della minoranza. All'unanimità ha fatto il proprio ingresso il consigliere Nicola Isaia (Rossana) subentrato al collega Elio Ribotta (Bagnolo Piemonte), che aveva rinunciato alla nomina.

Sulla variazione di bilancio si è innescata una piccola polemica, con il consigliere Giulio Testa che ha chiesto informazioni circa la pro-

cedura di liquidazione del Centro di Isasca. Il presidente Aldo Perotti ha confermato che si sta procedendo in quella direzione, ma occorre comunque fare fronte ad alcune piccole spese per conservare la struttura in condizioni tali da poterla rendere appetibile ad eventuali acquirenti.

La minoranza ha poi votato contro alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi, lamentando la mancanza di rigore nella gestione dei residui, come ha sottolineato ancora Giulio Testa.

Poi si è passati all'adozione dello stem-

ma della Comunità Montana Valli del Monviso. Nemmeno su questo punto c'è stato accordo, anzi la minoranza ha votato contro.

«Dal punto di vista estetico è discutibile, dal punto di vista del costo è sbagliato» ha rimarcato il consigliere Paolo Amorisco, motivando in tale modo il voto contrario del gruppo. 2.160 euro il costo complessivo per la realizzazione del nuovo stemma, che non sembra aver convinto la minoranza...

Unanime invece il voto sulla convenzione per la gestione associata del servizio di Spor-

tello Unico per le Attività Produttive, sebbene, hanno sottolineato alcuni consiglieri, l'attuale sede a Frassinio sia un po' scomoda per i Comuni a valle. Tutti d'accordo anche sull'approvazione della convenzione per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile, illustrato dall'assessore competente Giuseppe Moi.

Infine sono state esaminate due delle tre interrogazioni inserite all'ordine del giorno; la terza è stata rinviata, vista l'assenza del consigliere interrogante.

**daniele isaia**

### IL NUOVO STEMMA DELLA COMUNITÀ MONTANA Quattro elementi per rappresentare le quattro valli

Il nuovo stemma della Comunità Montana Valli del Monviso, realizzato dallo Studio Bois Ghigo di Saluzzo, esprime nel logotipo l'immagine simbolica delle Alpi e la rappresentazione stilizzata della silhouette del Monviso. È composta da quattro elementi sovrapposti, che rappresentano le quattro valli (Po, Bronda, Infernotto e Varaita), caratterizzate dalle tonalità azzurre ed unite alla base da un segno curvilineo verde. Completa il disegno la croce catara, posizionata al posto del puntino sulla "I" di "Monviso", e che esprime un concetto culturale e sociale, ovvero l'identità



occitana del territorio. La scelta dei colori (azzurro e verde) è un riferimento ai marchi storici delle Comunità Montane precedenti

## SANFRONT Quasi completati i lavori di accesso al centro Rifatta la Via Paesana Elegante passerella per pedoni e carrozzelle

**SANFRONT** - Il ripristinato passaggio degli autobus di linea in centro paese (Corso Marconi e Piazza Statuto) a partire da questa settimana, è stata la conferma che i lavori che hanno interessato nelle ultime settimane Via Paesana, sono ormai praticamente ultimati.

Un intervento efficace, che ha restituito dignità e decoro alla via di accesso al capoluogo per chi scende la strada della Valle Po.

Ad eseguire l'opera è stata la ditta Costrade srl di Saluzzo, che si era aggiudicata l'appalto praticando un ribasso del 2,25% sul prezzo a base di gara fissato in 87.223,98 euro.

115.000 euro l'importo complessivo del progetto, redatto dai "sanfrontesi" arch. Guido Fascioli e ing. Chiara Fascioli dello Studio Tecnico Guido Fascioli Architettura di Saluzzo.

Tra gli obiettivi che ci si prefiggeva c'era la sistemazione del verde pubblico e la sostituzione degli alberi esistenti.

Sono state rimosse le 28 piante che si trovavano lungo Via Paesana, in quanto in condizioni sanitarie precarie, per sostituirle con altre essenze arboree



Scorcio di Via Paesana dopo i lavori (foto Battisti - Sanfront)

tipiche dell'ambiente montano.

Sono poi stati ridisegnati i marciapiedi (prima quasi impraticabili

in molti tratti) e le banchine pedonali. Il marciapiedi è stato ampliato ed è ora percorribile anche per i disabili e

passaggi. Il percorso pedonale prosegue poi sul lato destro della strada in prossimità dell'incrocio con la strada provinciale, dove è stata ricavata una rampa pedonale per consentire il camminamento, allontanandolo dal traffico veicolare della congiunzione stradale.

Insomma un intervento che, pur dovendo essere ancora ultimato con alcune opere di rifinitura, si evidenzia nella sua utilità, soprattutto per quanto concerne la percorribilità pedonale, oltre che quella veicolare.

**d.i.**

### PAESANA Contributo al Gruppo Alpini

Con una delibera di Giunta, l'amministrazione comunale ha deciso nei giorni scorsi, di rilasciare un contributo straordinario alla Gruppo Alpini di Paesana per una somma di 500 euro.

La delibera giunge dopo la richiesta presentata dal Capogruppo ANA Giovanni Re. Il contributo andrà a coprire le spese affrontate dal Gruppo per l'allestimento del convito serale in occasione dell'arrivo a Paesana della rievocazione della prima ascesa alpinistica al Monviso del 31 agosto scorso.

## RIFREDDO Tranquilla seduta del consiglio comunale

# Sì alla gestione associata Servizio tecnico con Martiniana e Castellar

**RIFREDDO** - Se si esclude un botta e risposta finale, proprio in conclusione di seduta, non ci sono state discussioni particolari nel corso dell'ultimo consiglio comunale di martedì 27 settembre.

In apertura di seduta i consiglieri hanno approvato il nuovo Statuto dell'Azienda Turistica Locale (ATL) di cui il Comune di Rifreddo è socio. Si è poi passati ad alcune delibere "tecniche" relative al bilancio dell'anno in corso.

Dapprima, all'unanimità, è stata ratificata una variazione approvata dalla giunta, relativa alla concessione di un contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che consentirà il recupero della facciata del cinquecentesco palazzo comunale.

Minoranza astenuta invece sulla successiva variazione al bilan-

### RIFREDDO Giovedì 6 ottobre riunione per "Le notti delle streghe"

Giovedì 6 ottobre, alle ore 21,00 presso il Centro incontri San Rocco, è in programma un incontro per tutti coloro che intendono o sono disponibili a collaborare per la realizzazione de "Le notti delle Streghe". Quest'anno "Terrore nel borgo" - passeggiata animata per le vie del paese con racconti del mistero si svolgerà a Rifreddo sabato 22 ottobre.

cio, che contempla il nuovo assetto dei trasferimenti statali alla luce della prima applicazione del federalismo fiscale. Il sindaco ha spiegato che, con un'operazione sui vecchi mutui sono stati recuperati circa 31.000 euro.

Di seguito c'è stata la prevista ricognizione sullo stato di attuazione del programma e sulla verifica degli equilibri di bilancio, punto sul quale la minoranza si è astenuta.

All'unanimità è stata invece confermata per cinque anni la gestione in forma associata con i Comuni di Envie, Revello e Martiniana Po della Commissione paesaggistica. Tutti d'accordo anche sulla convenzione per l'utilizzo in forma associata con i Comuni di Castellar e Martiniana Po del tecnico comunale Claudio Infossi, il quale presterà servizio per 18 ore settimanali a Rifreddo, 14 ore a Martiniana Po e 4 ore a Castellar.

Al termine dei lavori, come detto, un piccolo screzio tra maggioranza e minoranza. Di fronte alla richiesta dell'opposizione relativa al mancato inserimento delle due interrogazioni (di cui abbiamo dato conto sullo scorso numero del Corriere, riguardanti lo stato di abbandono del Monastero e l'utilizzo del Laboratorio del Paesaggio Montano), il sindaco replicò in maniera piccata: "Il regolamento prevede che si possano presentare interrogazioni anche dopo la notifica dell'ordine del giorno come dite voi - ha puntualizzato Cesare Cavallo - ma in un altro articolo prevede anche che le stesse vadano discusse esclusivamente nelle sedute ordinarie. Essendo questa seduta straordinaria abbiamo semplicemente applicato lo stesso".

**d.i.**

## Parco del Po Cuneese e Parc Naturel Regional du Queyras



foto agenzia di comunicazione PIT - Simona Ghigo

**VALLE PO** - Il Piano Integrato Transfrontaliero (PIT) Monviso è stato presentato sabato scorso in Francia, a Mont Dauphin, in occasione di Festi Valle, evento culturale conclusivo del progetto "Cultura des Hautes Terres".

Durante l'incontro i relatori hanno delineato il percorso compiuto finora nell'ambito dei progetti transfrontalieri, i traguardi raggiunti e gli obiettivi del piano. Sono intervenuti gli Enti promotori del PIT, Parco del Po Cuneese (Emiliano Cardia) e Parc Naturel Regional du Queyras (Yves Goïc), i capofila e i partners italiani e francesi dei sei singoli progetti transfrontalieri. L'evento, svoltosi dal 29 settembre al 1° ottobre, ha visto inoltre la partecipazione di produttori, artigiani ed artisti italiani e francesi del territorio del PIT, che si estende dal Guillevin (Francia) alle valli del Monviso, fino a Saluzzo, Savigliano, Racconigi e il Roero.

I sei progetti trans-

# PIT Monviso presentato in Francia

talieri sono stati illustrati da: Alain Blanc, sindaco di Arvieux e referente sull'acqua (per il progetto "Risorsa Monviso"); Claudio Cussa, assessore della Città di Savigliano e rappresentante dell'Associazione Terre dei Savoia (per il progetto "SlowTourisme"); Bernard Esmieu, presidente della Communauté de Communes du Guillevin (per il progetto "Cultura des Hautes Terres"); Eric Lions, vice presidente della Chambre d'Agriculture des Hautes-Alpes (per il progetto "Le Montagne produit Quali-

tà); Marc Nicolas, segretario generale del Capab 05 (per il progetto "Savoir Legno"); Enrico Maria, assessore alle politiche giovanili del Comune di Racconigi (per il progetto "Cycloterritorio").

«Promuovere azioni integrate ci consente di raggiungere alla fine obiettivi importanti, ma nel quotidiano, è importante sottolineare, che durante la fase realizzativa, comporta spesso un costo da non sottovalutare: in termini di ore e di impegno da parte dei tecnici e del personale coin-

volto. Colgo quindi l'occasione per ringraziare coloro che giorno per giorno superano ostacoli amministrativi e organizzativi determinati da legislazioni nazionali per costruire prodotti e servizi aventi carattere transfrontaliero ed europeo» ha sottolineato il presidente del Parco del Po Cuneese, Emiliano Cardia.

Lungo le strade di Mont Dauphin lo stand del PIT Monviso ha ospitato materiale informativo del piano ed altri allestimenti hanno proposto attività artigianali, produ-

zioni agroalimentari tipiche del territorio transfrontaliero, che si estende dal Guillevin alle valli intorno al Monviso per discendere fino alla pianura con Saluzzo, Savigliano, Racconigi e il Roero. Durante le tre giornate si sono svolti momenti di spettacolo, musica ed intrattenimento in lingua francese ed italiana. Hanno sfilato insieme rappresentanti francesi ed italiani nei costumi delle valli, accompagnati dai suoni degli strumenti tipici montani.

**daniele isaia**

## MARTINIANA PO - Incontro



# Occhio alle truffe

**MARTINIANA PO** - Un buon numero di cittadini ha partecipato martedì mattina all'incontro promosso dall'amministrazione comunale e dai Carabinieri sulle problematiche legate alla sicurezza delle persone, al fine di evitare truffe, furti e raggiri, in danno spesso agli anziani, ma non solo. È intervenuto il maresciallo Filippo D'Anna, comandante della stazione Carabinieri di Revello che, con un suo collega, ha fornito utili ed apprezzati suggerimenti ai martinianesi intervenuti all'appuntamento.

## GAMBASCA Tranquilla seduta del consiglio comunale

# 100.000 euro per Via Carpeneti Importante contributo dalla Regione Piemonte

**GAMBASCA** - Un consiglio comunale improntato su un (almeno apparente) "vogliamoci bene". Così è stato quello che si è riunito venerdì scorso a Gambaasca.

Il consiglio si è trovato a dover approvare la variante al bilancio di 152.000 euro frutto dei primi cambiamenti dovuti al federalismo fiscale, anche se, come ha precisato il vicesindaco Marco Martino, «cambiano le voci, ma non gli importi».

Di significativo, però, c'è il sostanzioso contributo regionale di 100.000 euro per la messa in sicurezza di



Il consiglio comunale di Gambaasca riunitosi venerdì scorso

via Carpeneti. «Per Gambaasca - ha chiosato sempre Marti-

no - questo bilancio (costituito per il 60% da investimenti: ndr) è un ri-

sultato straordinario». C'è poi ancora stato il tempo per approvare la

ricognizione degli equilibri e programmi di bilancio, con la minoranza che, per bocca di Alfredo Barra ha sottolineato che «è inutile che ci complimentiamo, non è il nostro compito, ma ne prendiamo atto», prima di approvare la variante al Piano regolatore comunale.

Poi, a fine consiglio, alcune delucidazioni sullo stato di avanzamento del mutuo per la realizzazione del magazzino di protezione civile, che attende soltanto più un passaggio procedurale da parte della Comunità montana, e sullo stato di alcune strade sterrate comunali, poi tutti a casa.

TANTI AUGURI

Buon Compleanno

**Jacopo Manca di Revello**  
domenica 9 ottobre  
spegne la sua 4ª candelina.  
Al super-campione tanti auguri dai nonni Bruno e Agostina Disderi.